

**ASPA**

AZIENDA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
DELL'ASOLANO



# ***PIANO PROGRAMMA***

## ***BILANCIO DI PREVISIONE 2019***

***Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano***

*Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo,  
Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti,  
Mariana Mantovana, Piubega, Redondesco*

# ASPA

AZIENDA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
DELL'ASOLANO



## Sommario

L'AZIENDA.....	3
IL CONTESTO.....	4
IL PIANO DI ZONA.....	9
VERSO IL NUOVO PIANO DI ZONA.....	9
I PROCESSI IN ATTO.....	10
LE RISORSE UMANE.....	12
LE FONTI DI FINANZIAMENTO.....	13
LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA.....	14

## **L'AZIENDA**

L'Azienda speciale consortile denominata Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano, che opera anche con il nome A.S.P.A., si è costituita in data 28 maggio 2018 per volontà delle Amministrazioni Comunali di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casaloldo, Casalmoro, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega, Redondesco ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267.

ASPA è un Ente strumentale degli Enti Locali aderenti che mantengono propria la titolarità della pianificazione e della programmazione del sistema di offerta e delle politiche sociali del territorio, attraverso lo strumento dell'accordo di programma e del Piano di Zona, ai sensi dell'art. 18 (Piano di Zona) della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 e s.m.i. L'Azienda Speciale Consortile è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia gestionale finanziaria e patrimoniale.

L'Azienda, che ha la durata di 20 anni, esercita la gestione dei servizi:

- in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa,
- attraverso acquisto di servizi e prestazioni, anche mediante un sistema di accreditamento di soggetti pubblici e privati,
- tramite la partecipazione a Enti, Società, Istituzioni, Associazioni e Cooperative Sociali ai sensi delle vigenti norme;
- attraverso la concessione di servizi non istituzionali a terzi.

L'Azienda può accedere in via sussidiaria e non suppletiva a rapporti di volontariato individuale e/o associativo secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

La sede legale e operativa dell'Azienda è a Castel Goffredo, Largo Anselmo Tommasi n. 18. La sede coincide con la sede di proprietà della società Sisam SpA a totale partecipazione pubblica.

L'Azienda ispira la sua azione alla costruzione di un sistema integrato di forte connessione e collaborazione con i Comuni.

Il primo lavoro nel novembre 2018 da cui si è partiti è stato quello della verifica e della raccolta degli atti relativi all'istituzione, alla regolamentazione e gestione degli interventi e dei servizi comunali.

I servizi dell'Azienda sono rivolti ai residenti dei Comuni afferenti l'Ambito Territoriale di Asola.

Scopo dell'Azienda è l'esercizio dei servizi socio assistenziali, socio sanitari integrate e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'Azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio ed ogni altra attività a supporto degli Enti consorziati nell'erogazione di servizi ai cittadini.

I servizi istituzionali che l'Azienda deve erogare nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti consorziati sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della cittadinanza, e, in particolare:

- a) Minori e Famiglia
- b) Persone con disabilità
- c) Fragilità adulta (adulti in difficoltà, emarginazione, immigrazione, nuove povertà)

# ASPA

AZIENDA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
DELL'ASOLANO



## d) Anziani

L'Azienda adotterà procedure, modelli organizzativi e di gestione dei servizi affidati nel rispetto dei seguenti criteri fondamentali:

- Economicità
- Efficienza
- Autonomia imprenditoriale
- Garanzia di accesso ai servizi
- Snellezza e flessibilità
- Coordinamento ed integrazione degli interventi

L'attenzione viene posta ad alcuni settori strategici, sia per l'importanza che rivestono sia per l'impatto che hanno sulla collettività con il fine di:

- perseguire il fine di salvaguardare e promuovere lo sviluppo sociale della comunità locale, la prevenzione ed il superamento del disagio sociale in ogni sua forma, garantendo l'unitarietà e l'organicità degli interventi;
- proporre, a supporto delle Amministrazioni Comunali, una serie di interventi che, in ossequio al principio di sussidiarietà e sulla base dei principi dell'efficacia e dell'efficienza dell'agire, contribuisca a migliorare il livello della spesa sociale;
- qualificare il livello di risposta al bisogno in essere innestando processi di innovazione e razionalizzazione delle prestazioni e della spesa, migliorando il rapporto tra risorse investite e benefici per l'utenza;
- finalizzare gli interventi non solo per assistere il cittadino ma soprattutto per guidare il cittadino stesso ad uscire dal bisogno e riacquistare l'autonomia personale, invertendo la logica dell'assistenza sine die, ad un sistema di protezione/promozione;
- supportare le Amministrazioni Comunali a parametrare i servizi offerti all'eventuale capacità contributiva del cittadino con conseguente compartecipazione alla spesa;
- favorire la partecipazione dell'associazionismo e del volontariato come risorsa ma anche come ricchezza propositiva e fonte progettuale.

L'Azienda, nel quadro della innovazione più complessiva della macchina amministrativa locale, rappresenta una soluzione organizzativa tesa alla maggiore efficienza nel garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini la cui titolarità è in capo all'Ente Locale. La formula giuridica di "Azienda Speciale" esprime un'idea di aziendalizzazione centrata sul principio della "buona gestione" (in termini di autonomia imprenditoriale, efficacia, efficienza, economicità). Tale formula è coerente con la convinzione che i servizi socio assistenziali sono un fattore di sviluppo del territorio, e debbono quindi essere pensati come un investimento e non come un costo di cui fare a meno; essendo un investimento debbono essere gestiti di conseguenza.

## **IL CONTESTO**

Il distretto di Asola comprende i comuni che sono dislocati nella parte dell'alto mantovano con una popolazione al 31.12.2017 pari a 45.707 abitanti.

I Comuni dell'Ambito di Asola erogano interventi e servizi rispondenti alle istanze delle persone e dei nuclei familiari. Sono coperte tutte le aree di bisogno, con investimenti significativi nell'area famiglia, fragilità e disabilità, proporzionalmente alla struttura della popolazione, più orientata sui minori e la popolazione della fascia 20 – 64 anni.

# ASPA

AZIENDA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
DELL'ASOLANO



COMUNE	POP. al 31.12.2016	% Popolazione fascia 0-19 anni	% Popolazione fascia 20-64 anni	% Popolazione fascia 65 e oltre
Acquanegra S/C	2.935	12,77	61,23	26,00
Asola	10.093	14,11	62,92	22,97
Canneto S/O	4.433	13,65	61,58	24,77
Casaloldo	2.687	16,45	64,90	18,65
Casalmoro	2.242	16,28	67,04	16,68
Casalromano	1.486	13,59	66,55	19,86
Castel Goffredo	12.589	16,89	66,78	16,33
Ceresara	2.634	14,62	64,88	20,05
Gazoldo D/I	2.983	13,48	65,84	20,68
Mariana M.na	746	18,36	59,78	21,85
Piubega	1.700	13,47	62,69	24,24
Redondesco	1.275	11,61	60,47	27,92
Tot./valore medio	45.803	14,61	63,72	21,67

L'Ufficio Statistica della Provincia di Mantova nel "Focus sull'andamento demografico nei Comuni della provincia mantovana - anno 2016", delinea un dettagliato profilo demografico del territorio provinciale.

Tra i comuni della provincia di Mantova a maggiore crescita demografica troviamo Mariana Mantovana (+ 1,5%).

Il trend demografico della popolazione straniera residente registra un netto decremento. Il calo registrato in un anno riguarda e si rileva maggiormente a Redondesco (-17,9%), Mariana Mantovana (-12,5%), Casalmoro (-11%). Il comune con l'incidenza minore di stranieri sulla popolazione residente risulta Redondesco (7,2%).

Castel Goffredo è tra i Comuni nella Provincia che registra il maggior numero di individui nella classe di età 38-54, nella classe di età 66-69 ed infine nella classe di età 5-8, dato confermato anche per la componente straniera.

Il Comune di Castel Goffredo si conferma per la distribuzione della popolazione nel territorio mantovano con più individui per classi di età scolastica e post scolastica al 1° gennaio 2016 secondo la "potenziale utenza" per ciclo: 0-2 (asilo nido), 3-5 (scuola dell'infanzia), 6-10 (scuola primaria), 14-18 (scuola secondaria di I e II grado), 19-26 (università).

Nel 2016 rispetto all'anno precedente il numero delle famiglie è aumentato in almeno il 50% dei Comuni della provincia mantovana con qualche picco a Castel Goffredo (+1,9%), ma complessivamente nel confronto temporale si osserva una variazione altalenante, anche in decrescita. Mentre il numero medio di componenti per famiglia è circa 2,4, a Castel Goffredo è di 2,5.

La maggior parte degli interventi e dei servizi è gestita da ogni Comune con forte presenza dell'appalto e della convenzione.

Analizzando i principali servizi sociali erogati, si evidenzia come il Servizio Sociale Professionale viene gestito con personale in dotazione organica solo dai Comuni di Asola e di Castel

# ASPA

AZIENDA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
DELL'ASOLANO



Goffredo, mentre il servizio Tutela Minori è strutturato solo nel Comune di Castel Goffredo. Il Comune di Asola, a cui sono attribuite le funzioni di Ente capofila del Piano di Zona, fino ad ora ha gestito la programmazione e le azioni riferite ai fondi assegnati all'Ambito. La gestione associata delle risorse mediante il Piano di Zona da parte dell'Ente capofila Comune di Asola dal 2014 al 2016, può essere messa a confronto della spesa sociale comunale secondo il seguente prospetto:

Annualità	Spesa sociale comunale tot. €	Spesa sociale € PDZ
2014	4.054.218,34	400.886,00
2015	4.762.222,22	286.900,00
2016	4.505.449,58	326.738,30

I dati aggregati della spesa sociale dei bilanci dall'anno 2014 all'anno 2016 evidenziano la spesa sociale pro-capite suddivisa e ordinata tra i Comuni dell'ambito, per evidenziare una spesa sociale media annua compresi tutti i 12 Comuni pari a **€ 4.440.630,05**:

COMUNE	POP. 31.12.2017	SPESA SOCIALE ANNO 2014 €	SPESA SOCIALE ANNO 2015 €	SPESA SOCIALE ANNO 2016 €	SPESA SOCIALE MEDIA PRO CAPITE €
Acquanegra S/C	2.895	282.905,00	259.077,00	231.753,00	<b>89,09</b>
Asola	10.069	774.975,80	743.960,69	760.358,18	<b>75,46</b>
Canneto S/O	4.388	468.406,25	486.595,25	484.536,39	<b>109,35</b>
Casalmoro	2.240	194.371,79	176.728,90	159.217,11	<b>78,92</b>
Casaloldo	2.699	216.370,00	184.117,00	123.071,00	<b>64,66</b>
Casalromano	1.510	23.268,00	31.049,00	42.944,00	<b>21,47</b>
Castel Goffredo	12.633	1.115.445,56	1.926.027,34	1.941.732,00	<b>131,49</b>
Ceresara	2.609	326.342,19	275.597,04	268.066,90	<b>111,15</b>
Gazoldo D/I	2.970	237.241,00	270.396,00	377.302,00	<b>85,46</b>
Mariana M.na	745	210.326,60	194.710,00		<b>271,84</b>
Piubega	1.681	96.598,00	108.666,00		<b>61,05</b>
Redondesco	1.268	107.968,15	105.298,00	116.469,00	<b>86,68</b>
<b>Tot.</b>	<b>45.707</b>	<b>4.054.218,34</b>	<b>4.762.222,22</b>	<b>4.505.449,58</b>	<b>97,15</b>

Il territorio dell'Asolano registra una spesa Sociale Comunale pro capite media pari a € 97,15. Dai dati ISTAT a livello nazionale nel triennio 2013-2015, la spesa di cui beneficia mediamente un abitante in un anno è pari a 114 euro.

La configurazione della spesa sociale complessiva dei Comuni nel triennio 2014-2016 per aree di utenza a confronto con la spesa speciale a livello di gestione associata del Piano di Zona si può illustrare nel seguente prospetto:

# ASPA

AZIENDA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
DELL'ASOLANO



AREA	SPESA SOCIALE COMUNALE MEDIA triennio 2014-2016 €	SPESA SOCIALE PDZ MEDIA triennio 2014-2016 €
ANZIANI	489.382,87	95.274,10
DISABILI	807.608,95	58.672,33
MINORI FAMIGLIA	1.367.756,31	66.849,00
IMMIGRAZIONE	48.706,92	10.000,00
EMARGINAZIONE	39.509,86	81.097,67
DIPENDENZE	552,33	
SALUTE MENTALE	15.150,61	
COMPART. SOCIO-SANITARIO	1.285.413,14	
SERVIZIO SOCIALE E FUNZIONAMENTO	386.549,06	26.281,67

Analizzando la **% media della spesa per area di utenza** sulla spesa media registrata in tutti 12 Comuni si evidenziano i seguenti valori:

ANZIANI	11,02
DISABILI	18,19
MINORI FAMIGLIA	30,80
IMMIGRAZIONE	1,10
EMARGINAZIONE	0,89
DIPENDENZE	0,01
SALUTE MENTALE	0,34
COMPART. SOCIO-SANITARIO	28,95
SERVIZIO SOCIALE E FUNZIONAMENTO	8,70

L'Azienda si pone anche l'obiettivo di un fermo posizionamento nel sistema territoriale socio-sanitario e sanitario. La complessità del sistema sociale rende evidente come questo sia composto da una rete di soggetti pubblici e privati che a vario titolo e con modalità proprie della cultura di appartenenza contribuiscono a dare risposta ai bisogni dei cittadini; il benessere dei cittadini, nella sua accezione omnicomprensiva, sarà quindi frutto non tanto dell'azione virtuosa di uno di questi soggetti, bensì della capacità di questi soggetti, ognuno per la propria parte, di fare rete e di integrarsi ognuno per le proprie specificità. Integrazione intesa sia in termini di messa in gioco, confronto e collaborazione di diverse professionalità, sia in termini di razionalizzazione delle risorse di ciascuno. La collaborazione con ATS e gli altri uffici di piano si sviluppano prevalentemente attraverso due canali: la partecipazione agli incontri ATS-Ambiti (di carattere tecnico-operativo molto centrati sull'attuazione delle delibere regionali) e la partecipazione alla Cabina di regia, organismo preposto alla programmazione, al governo, e la valutazione degli interventi socio sanitari e sociali. In ordine allo sviluppo di percorsi assistenziali e di progettazioni integrate in materia socio-sanitaria è stata attivata una interlocuzione con l'ASST di Mantova.

Di seguito si evidenzia l'elenco **dei Presidi, strutture e unità d'offerta sociali e socio**

## sanitarie nell'ambito territoriale di Asola

Denominazione	Ente gestore	Comune Sede	Posti autorizzati
<b>AREA ANZIANI</b>			
Alloggi Protetti per Anziani	Privato	Canneto sull'Oglio	3 (2 alloggi)
Mini Alloggi Protetti per Anziani "Il Gelso"	Pubblico	Castel Goffredo	29 (16 alloggi)
Centro Diurno Anziani "Luigi Magri"	Privato	Casalmoro	100
Centro Diurno Integrato di Asola	Privato	Asola	20
Centro Diurno Integrato "Il Gelso"	Pubblico	Castel Goffredo	20
RSA "A. Ricciardelli"	Pubblico	Acquanegra sul Chiese	45
RSA di Asola	Privato	Asola	108
RSA "Fondazione Casa di Riposo Leandra"	Privato	Canneto sull'Oglio	58
RSA "Il Gelso"	Pubblico	Castel Goffredo	32
<b>AREA MINORI</b>			
Centro di Aggregazione Giovanile "Peter Pan"	Pubblico	Castel Goffredo	75
Micro Nido "Don Bosco"	Privato	Castel Goffredo	10
Nido "Il Girotondo"	Privato	Castel Goffredo	20
Nido "Il Trenino"	Privato	Redonesco	15
Nido comunale	Pubblico	Acquanegra sul Chiese	20
Nido "Topolino"	Pubblico	Asola	55
Nido "La Cicogna"	Pubblico	Canneto sull'Oglio	24
Nido "I nani di Biancaneve"	Privato	Casaloldo	22
Nido "La Farfalla"	Privato	Castel Goffredo	18
Nido "La Coccinella"	Pubblico	Castel Goffredo	60
Nido "Mira Bazzani Marcegaglia"	Pubblico	Gazoldo degli Ippoliti	39
Nido "Il sorriso dei bimbi"	Pubblico	Mariana Mantovana	24
Nifo Famiglia "L'Angolo dei Sogni"	Privato	Castel Goffredo	5
Nido Famiglia "Arge"	Privato	Castel Goffredo	5
<b>AREA DISABILI</b>			
CSE "Il Dono"	Privato	Piubega	12
Sfa "Il Girasole"	Privato	Asola	12
CSS "L'Approdo"	Privato	Castel Goffredo	10
Centro Diurno Disabili CDD "Il Mosaico"	Privato	Castel Goffredo	30

A questi si aggiungo i servizi per minori quali sono i Centri Ricreativi Diurni per Minori CRD attivati in 11 Comuni su 12.

## **IL PIANO DI ZONA**

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Asola attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa ha attuato il trasferimento all'Azienda delle funzioni e dei compiti assegnati dall'Accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017 all'Ente capofila, attualmente individuato nel Comune di Asola, identificando nell'Azienda stessa l'ente strumentale per l'attuazione della programmazione zonale.

Il Comune di Asola, in virtù della volontà espressa dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Asola, ha così demandato all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano i compiti previsti a proprio carico dall'art. 6 dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'ambito di Asola in qualità di ente capofila, e specificatamente:

- a) gestione amministrativa e contabile della programmazione zonale, sulla base delle indicazioni decisorie espresse dagli organismi politici decisionali dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Asola tramite l'Ufficio di Piano;
- b) gestione delle risorse finanziarie previste dalla programmazione zonale che sono costituite da: Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale, Fondo per la Non Autosufficienza, altre risorse derivanti da nuove delibere Regionali e provvedimenti nazionali assegnati e di competenza del Piano di Zona, nonché ulteriori finanziamenti connessi all'attività di programmazione zonale (vedi ad esempio la quota comunale pro-abitante prevista dall'Accordo di programma) per l'esercizio delle funzioni amministrative/contabili connesse alla gestione dei flussi economici dei Fondi del Piano;
- c) cura e mantenimento dei rapporti amministrativi e contabili con Regione Lombardia, Provincia, ATS e ASST, nonché con altri enti e/o organismi con cui si interfacci la programmazione zonale;
- d) attività di rendicontazione inerenti la programmazione zonale e assolvimento degli obblighi informativi verso gli enti e/o organismi competenti;
- e) funzioni assegnate dalle vigenti normative all'ente capofila dell'ambito territoriale di Asola;
- f) Attività di contrattualizzazione di collaboratori o enti per lo svolgimento delle attività programmatiche secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito di Asola, rispettate le modalità previste per legge e dopo formale indicazione rispetto alla copertura dei costi.

## **VERSO IL NUOVO PIANO DI ZONA**

L'attuale Piano di Zona è scaduto in data 31.12.2017 ed in seguito alla pubblicazione della DGR 7631 del 28.12.2017 "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018/2020" i vigenti accordi di programma si intendono prorogati in via transitoria fino alla definizione dei nuovi ambiti distrettuali, così come da programma di implementazione dei POAS.

L'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona valuterà quindi le opportunità, le tempistiche e gli obiettivi a cui tendere attraverso l'eventuale aggregazione dell'Ambito di Asola all'ambito di Guidizzolo, come ipotizzato dalla Legge Regionale 23/2015 e dai POAS stessi. In tale fase di transizione, il Comune di Asola mantiene il ruolo di ente referente dell'Assemblea dei Sindaci nell'interlocuzione con l'Azienda Speciale ASPA per l'attuazione formale della programmazione zonale.

Il 2019 sarà l'anno della valutazione del passato triennio e dei lavori partecipati di riedizione del Piano di Zona. L'Assemblea dell'ambito di Asola dovrà definire – trovando accordi con

# ASPA

AZIENDA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
DELL'ASOLANO



L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Guidizzolo - tempi, obiettivi, nuova governance e relativi tempi di realizzazione dei prossimi obiettivi.

I «confini» di competenza del Piano di zona dovranno avere un alto impatto strategico nelle seguenti aree:

1. welfare abitativo (LR 16/16)
2. reddito di inclusione sociale (D. L.vo 147/17)
3. gestione della cronicità.

## ***I PROCESSI IN ATTO***

L'attività operativa aziendale ha preso avvio con la nomina del Direttore nell'ottobre 2018. Gli atti fondamentali in corso di adozione sono finalizzati al regolare funzionamento dell'attività.

### AREA AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

	<b>OBIETTIVO</b>	<b>RISULTATO</b>
<b>Documenti di programmazione e regolamentazione aziendale</b>	Struttura sede aziendale	Definizione rapporti uso beni immobili e mobili in dotazione
	Regolamento di contabilità	Definizione bozza di regolamento
	Regolamento selezione e reclutamento del personale	Definizione documento
	Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2019-2021	Definizione e attuazione del Piano
	Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Definizione del DVR e piano formazione del personale
	Nomina del Responsabile Protezione Dati DPO ai sensi della Legge 2016/679	Analisi e adeguamento procedure
	Costruzione Sito WEB Aziendale	Creazione e aggiornamento
	Polizze assicurative	Analisi, valutazione e predisposizione programma assicurativo aziendale

Per la struttura gestionale complessiva dell'azienda, in particolare per le funzioni di service amministrativo è stata fatta la scelta del ricorso a procedure in outsourcing (consulenza fiscale, gestione buste paga e rapporti previdenziali, sicurezza e prevenzione, privacy).

Sarà da valutare l'adesione associativa a NEASS il network delle Aziende Speciali lombarde, che potrebbe essere fonte di supporto alle esigenze di natura legale e giuridica dell'Azienda e un'opportunità di fruizione di formazione specifica per il personale.

Le principali attività operative da avviare, saranno finalizzate ad acquisire:

- i servizi da gestire e la definizione delle modalità del loro funzionamento;
- l'ammontare delle entrate e delle spese che questi servizi comportano;
- quali e quante risorse tecniche, economiche, finanziarie ed umane necessitano;
- i margini di miglioramento quantitativo e qualitativo possibili in ciascun servizio dalla transizione a gestione comunale a quella aziendale.

Riveste una particolare importanza strategica, per il suo impatto organizzativo e tecnico dell'Azienda, la consultazione di Commissioni tecniche composte dai Responsabili dell'Area Servizi alla persona o servizi sociali e/o da operatori sociali di tutti gli Enti consorziati. Il lavoro di questi gruppi consentirà la connessione e il collegamento utili alla traduzione di strategie politiche in servizi che tengano conto delle specificità di questo territorio. Il confronto continuo e la stretta integrazione operativa Azienda/Enti Locali favorirà risposte significative ai bisogni dei cittadini, ricomponendo frammentazioni spesso presenti anche all'interno dei Comuni. L'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni saranno definiti dall'Assemblea.

Le previsioni economiche riportate nella presente relazione riflettono i dati di conoscenza posseduti al momento della redazione del documento. Si riserva ad eventuali documenti di aggiornamento del BUDGET l'inserimento di valori relativi a commesse o conferimenti di servizi probabili o possibili, ma non ancora sanciti da specifici contratti. Le ipotesi di creazione di alcune attività devono superare ancora alcune fasi istruttorie prima di potersi portare a fattibilità. Ci si riferisce nello specifico al Servizio Sociale Professionale e al Servizio Tutela Minori, in quanto i Comuni al momento della stesura del presente documento non hanno ancora espresso un orientamento preciso circa il conferimento all'Azienda dei servizi.

Le previsioni 2019 o semplicemente "BUDGET" rappresenta la sintesi proiettiva dell'attività programmatoria Aziendale.

L'anno 2019 prospetta la definizione dei servizi da trasferire dai Comuni. A seguire un elenco sintetico dei servizi che potranno essere affidati all'Azienda a partire dal 2019:

- a. Servizio Tutela dei bambini e degli adolescenti;
- b. Servizio Sociale Professionale;
- c. Servizio Inserimenti Socio Lavorativi;
- d. Gestione convenzione telesoccorso;
- e. Gestione cartella sociale informatizzata;
- f. Gestione dell'offerta delle unità abitative sociali;
- g. Gestione servizio trasporto adulti disabili;
- h. Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili;
- i. Servizi di Assistenza Educativa Scolastica e di supporto socio-psico-pedagogico;
- j. Servizi di Educativa Domiciliare per minori;
- k. Servizio di Protezione giuridica.

I servizi potranno essere valutati in corso d'anno, procedendo in tal caso ad aggiornare il BUDGET annuale.

Ciò premesso, si intende attuare la internalizzazione del personale per il servizio specialistico Tutela Minori e del personale per lo svolgimento del Servizio Sociale Professionale, anche in vista dell'avvicinamento progressivo allo standard operativo (cioè il rapporto tra utenza e personale) del personale incaricato (nello specifico per il servizio sociale professionale) a quello

previsto dal Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali nell'ambito del Piano Sociale Nazionale 2018-2020.

## **LE RISORSE UMANE**

L'ASPA nasce come Azienda orientata alla produzione di servizi e per la sua crescita occorre puntare alla strutturazione della dotazione organica sul versante sia del supporto amministrativo quanto di quello erogativo. L'Azienda dovrà progressivamente seguire un percorso di costruzione della macchina organizzativa e di supporto capace di rispondere in modo efficiente, efficace e legittimo alle sfide che attraversano il sistema di welfare locale (capacità di raccogliere risorse, aumento dei problemi sociali a cui rispondere, riduzione delle risorse pubbliche). Occorre preparare adeguatamente il back office aziendale per un buon adattamento alle nuove importanti sfide. La risorsa umana è l'investimento principale per perseguire gli obiettivi aziendali.

La sperimentazione dell'innovazione rappresentata dalla Cartella Sociale Informatizzata, come prevista da Regione Lombardia, attraverso la elaborazione delle schede di segretariato sociale e dalle cartelle per tutti i servizi orientati all'utenza, aiuterà a fornire report sulle attività, sui rapporti con l'utenza e sulle modalità di presa in carico e in questo senso rappresenta un importante contributo al supporto amministrativo aziendale in connessione con gli uffici comunali.

Il Consiglio di Amministrazione dovrà definire il fabbisogno del personale, in relazione ai conferimenti dei servizi da gestire per i Comuni ed alle funzioni di supporto alla programmazione e service al Comune di Asola quale Ente capofila del Piano di Zona.

Si riporta un riepilogo del personale impiegato nei servizi aziendali con specifica della forma contrattuale adottata e delle professionalità presenti o da inserire:

<b>Profilo Professionale</b>	<b>CAT.</b>	<b>Posto ricoperto</b>	<b>Forma contrattuale</b>	<b>Modalità di reclutamento</b>
Direttore	Dir	1	Dirigente tempo determinato, tempo parziale	Selezione 2018
<i>AREA AZIONI DI SISTEMA/UFFICIO DI PIANO</i>				
Assistente Sociale	D	1	Tempo parziale 18 h, tempo determinato	Convenzione ex art. 14 CCNL 2004 da Ente consorziato
<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>				

Istruttore Amministrativo	C	0	Tempo parziale	Selezione
<i>AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI (Settore Minori e Famiglia)</i>				
Assistente Sociale	D	0	Tempo pieno	Selezione
<i>AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI (Settore Servizio Sociale Professionale)</i>				
Assistente Sociale	D	0	Tempo pieno	Selezione

La struttura di organizzazione dell'Azienda dovrà procedere nella realizzazione di un impegnativo programma di reclutamento, finalizzato all'internalizzazione dei servizi a partire anche solo dalla gestione dell'Ufficio di Piano.

L'Azienda nella scelta delle modalità operative per istituire rapporti di lavoro prevede l'applicazione dei rapporti di lavoro dipendente CCNL EELL.

## **LE FONTI DI FINANZIAMENTO**

Gli oneri derivanti dalle attività istituzionali e gestionali dell'Azienda trovano copertura nei corrispettivi riconosciuti dagli Enti associati nonché da altri trasferimenti pubblici e/o privati.

Le voci di entrata che concorreranno al finanziamento delle attività aziendali sono:

### COMUNALI

- Corrispettivi dei Comuni consorziati per la gestione dei servizi affidati all'Azienda.
- Corrispettivi dei Comuni consorziati per la copertura dei costi relativi alle spese generali di funzionamento dell'Azienda. In particolare la contribuzione relativa al bilancio di previsione anno 2019 è stata definita dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 5 febbraio 2018 e confermata nella seduta del 14 novembre 2018 pari ad € 2,00 ad abitante.
- Compartecipazioni diverse da parte dell'utenza per servizi a favore della stessa.

### NAZIONALI

- Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS), assegnato annualmente all'Ambito, in applicazione della legge 8 novembre 2000, n. 328 e dell'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3, è finalizzato al finanziamento della rete integrata di servizi sociali territoriali, ovvero alla realizzazione degli obiettivi declinati nel documento di programmazione territoriale (Piano di Zona).
- Fondo nazionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità

# ASPA

AZIENDA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
DELL'ASOLANO



- grave prive del sostegno familiare -Dopo di Noi- L. n. 112/201.
- Fondo Ministeriale MLPS di cui all'Avviso pubblico n. 3/2016, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016, per progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva.
  - Fondo Non Autosufficienze (FNA) è finalizzato alle azioni di sostegno alla domiciliarità delle persone in condizione di non autosufficienza.
  - Fondo per la Misura Nazionale di Contrasto alla Povertà D.Lgs. n. 147 del 15.09.2017.

## REGIONALI

- Fondo Sociale Regionale (FSR) è finalizzato al cofinanziamento delle unità d'offerta sociali, pubbliche e private, afferenti alle aree minori, disabili ed anziani.
- Fondo FSE per le misure afferenti al Reddito d'Autonomia per le persone anziane e disabili.
- Fondo "Unità d'offerta" è assegnato dalla Regione per l'esercizio delle ex funzioni di Autorizzazione al Funzionamento delle unità d'offerta sociale.
- Finanziamenti diversi assegnati da Regione Lombardia per la realizzazione di azioni e/o interventi mirati o ottenuti a seguito dell'adesione a bandi (es. contributi Fondazioni).
- Fondo Regionale per interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione.

L'Azienda potrà contare anche su un contributo di "start up" quale quota di riserva che l'Ente capofila del Piano di Zona ha gestito per conto degli altri Comuni dell'Ambito. Tale quota serve per accompagnare l'avviamento dell'Azienda in modo da non determinare costi aggiuntivi per i bilanci degli enti locali. Ancora in attesa di definire il periodo di utilizzo del fondo, tecnicamente il contributo assume la veste contabile del risconto.

## LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

Nella costruzione delle voci di costo iniziali per la gestione della Struttura Centrale dell'Azienda

- per materie prime si considerano:
  - Cancelleria
  - Materiale di consumo
- per servizi si considerano:
  - Gas riscaldamento
  - Energia elettrica
  - Acqua
  - Spese telefoniche
  - Manutenzioni e riparazioni
  - Servizi Pulizia
  - Imposte sugli immobili e rifiuti
  - Assicurazioni
  - Oneri bancari
  - Consulenza contabile-fiscale

# ASPA

AZIENDA  
SERVIZI ALLA PERSONA  
DELL'ASOLANO



- Consulenza elaborazione paghe
- Consulenze diverse
- Compenso revisore
  
- per godimento beni di terzi si considerano:
  - Locazione/Usò Locali sede legale e operativa
  
- per il personale si considerano:
  - Salari e stipendi
  - Rimborsi Km dipendenti
  - Oneri sociali
  - Oneri sociali INAIL
  - TFR
  - Altri costi per il personale

Per la gestione dei servizi e progetti sociali, le voci di costo inserite nel budget economico si riferiscono all'iniziale ipotesi di conferimento dei seguenti servizi:

- a. Servizio Tutela dei bambini e degli adolescenti;
- b. Servizio Sociale Professionale;
- c. Servizio Inserimenti Socio Lavorativi;
- d. Gestione convenzione telesoccorso;
- e. Gestione cartella sociale informatizzata;
- f. Gestione dell'offerta delle unità abitative sociali;
- g. Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili;
- h. Servizi di Educativa Domiciliare per minori;

L'Azienda, con la collaborazione del personale dedicato al servizio sociale professionale e con le commissioni tecniche interne, lavorerà anche in funzione della progressiva omogeneizzazione dei livelli di accesso ai servizi socio-assisstenziali affinché tutti i residenti dei Comuni dell'Ambito possano accedere agli stessi servizi ai medesimi standard qualitativi e alle medesime condizioni di accesso.